

COSTRUIRE LA COMUNITA'

Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella in visita privata questa mattina al Centro internazionale del Movimento dei Focolari a Rocca di Papa (Roma)

“Sono lieto di essere qui, grazie per questa visita così accogliente. Il contributo che il Movimento dei Focolari reca al nostro Paese al di là della dimensione ecclesiale è un contributo di sollecitazione alla solidarietà, a ritrovarsi insieme”.

Con queste parole il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella ha ringraziato Margaret Karram, Presidente dei Focolari, per l'invito amichevole a visitare il Centro Internazionale dei Focolari di Rocca di Papa (Roma) questa mattina.

“Il concetto di ‘focolare’, di formar famiglia – ha continuato il Presidente nel suo saluto ai presenti – contiene un richiamo costante, generale al senso di comunità, a rendersi conto che abbiamo ciascuno bisogno degli altri e che soltanto insieme si realizza una condizione positiva e accettabile e di progresso. Questo contributo per il nostro Paese è particolarmente importante”.

Oltre alla Presidente dei Focolari, ad accoglierlo c'erano il Copresidente Jesús Morán, Maria Voce già Presidente del Movimento e il Consiglio generale in rappresentanza del Movimento nel mondo.

Con questa visita il Presidente desiderava rendere omaggio alla memoria di Chiara Lubich e di Igino Giordani, sepolti nella cappella del Centro.

Una felice coincidenza questa visita sulla tomba dell'On. Giordani - costituente, padre della Repubblica - proprio oggi, 2 maggio 2021 a 25 anni della nascita del [Movimento Politico per l'Unità](#). Venne fondato da Chiara Lubich “perché – sono parole della fondatrice dei Focolari – la fraternità diventi una categoria politica”. Anche il Santo Padre nell'Angelus di oggi ha ricordato questo anniversario, esprimendo ai membri del Movimento Politico per l'Unità i suoi auguri di “buon lavoro al servizio di una buona politica”.

Al suo arrivo il Presidente Mattarella ha voluto vedere la scultura in bronzo dell'On. Giordani, opera dell'artista Peter Kostner, installata il 18 aprile scorso, in occasione del 41esimo anniversario della morte.

Nel suo saluto, Margaret Karram gli ha assicurato che i Focolari continueranno a intensificare le iniziative di solidarietà, “estendendole alla moltitudine di persone rese fragili dalla crisi sanitaria. Il mondo – ha continuato – invoca, specialmente in questi tempi, maggiore condivisione e l'ideale dell'unità dei Focolari può, deve, dare il suo contributo a tutto questo”.

Ricordando poi la consegna di Chiara Lubich a quanti aderivano alla spiritualità dell'unità, “siate una famiglia”, Margaret Karram ha concluso auspicando di “realizzare il programma che, nell'ultima Assemblea generale del Movimento dei Focolari, ci siamo dati per questo nostro tempo, cioè: “abbracciare il mondo, in ascolto del grido dell'umanità, del creato e delle nuove generazioni”.

“La pandemia non cessa di mietere vittime umane, la pace stenta a stabilirsi nei rapporti internazionali”, ha detto il Copresidente dei Focolari Morán nell’omelia della Santa Messa. “Serve una preghiera più intensa, più fervente, ma perché così sia è necessario che i cristiani si decidano a rimanere in Cristo, nel suo amore, mettendo in pratica il comandamento dell'amore reciproco”.

Salutando i presenti il Presidente ha detto ancora: “Prima mi è stata cortesemente mostrata la cappella con lo splendido mosaico dietro l'altare e con le tombe di Chiara Lubich e Iginò Giordani che ho avuto la fortuna di conoscere quando ero ragazzo, di Don Foresi: straordinarie figure”.

Di Giordani il Presidente aveva parlato anche nella prefazione alla biografia di recente pubblicazione “Iginò Giordani un eroe disarmato” (di Alberto Lo Presti, Città Nuova Ed.) definendolo “un testimone di vita cristiana a cui ispirarsi”.

Stefania Tanesini - (+39) 338 5658244